

Illmo Sig. V. coliura

12  
~~999~~

La gentilezza lettera di Vra Illmoa ha fatto un lungo giro, e ha  
vissuto per la porta di Roma. Io le sono sommamente tenuto e per l'espres-  
sione con cui mi onora, e per quella grand parte, che si degnò di prendere  
nei miei interessi: et di star sinceramente la dissertazione destinata per l'Ac-  
cademia nuovo fisato di farla stampare negli opuscoli scientifici del Sig. Ca-  
salino. Io desiderarei, che quanto prima vedessi la pubblica luce; come que-  
l'altra mia dissertazione geometrica; perche ambedue possono servir come di  
saggio del altra mia opera dei principii nuovi e necessari della Meccanica  
che esaminino e dimostri tutte le sue teorie, ed i suoi principii. Pur non de-  
mano se questa mia dissertazione ha veduto la luce, e gli Atti della Acca-  
demia dovessero quanto prima pubblicarsi; ella mi farebbe un degio onore invec-  
dola negli Atti. Io penso si debba prolungarsi la stampa e far stampare un  
altra volta a passare i miei affari con Sig. Cavalieri Casalino, e pregando  
di interporre questa dissertazione nei suoi opuscoli; assicurando delo de'

Al Illmo Sig. Sig. V. coliura  
di Sig. Dr. Marco Romo Sec. Leg. Popol.

della Accademia  
di

Montana

mandando alcune memorie da inserirsi negli Atti quando si stampano.  
Non creda che si possa si diano le caratteri della Accademia; ed anche  
di posto le cose in altra maniera se l'averle prima soglio. Presentemente  
ho ricopiata la metà della mia dissertazione; che è un pochetto lunga  
e non dubito che recitata da lei acquistava quella grazia di cui è priva.  
L'ha in onore dei suoi illustri comandati. Ho l'onore  
Di. 14/9 Vienna

Carissimo 6 Giugno 1788

Devo ad Dio il vostro  
Antonio de Jussia